



ISTITUTO COMPRENSIVO - "D. ALIGHIERI - DIAZ"-LECCE
Prot. 0008383 del 11/12/2024
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LEIC8AE008: I.C. "D. ALIGHIERI - A. DIAZ"

Scuole associate al codice principale:

LEAA8AE004: I.C. "D. ALIGHIERI - A. DIAZ"
LEAA8AE015: LECCE -VIA SOZY CARAFA
LEAA8AE026: LECCE - VIA CASAVOLA
LEAA8AE037: LECCE - VIA ESTRAFALLACES
LEAA8AE048: VIA DELLE ANIME
LEEE8AE01A: CASERMETTE
LEEE8AE02B: A. DIAZ
LEEE8AE06G: PRESIDIO OSPEDAL. "VITO FAZZI"
LEMM8AE019: D. ALIGHIERI - LECCE
LEMM8AE02A: PRESIDIO OSPEDAL. "VITO FAZZI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 10	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dalla lettura dei dati relativi all'ammissione alle classi successive, per la scuola primaria si evidenzia che, per la maggior parte degli anni di corso, la totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva. A livello d'Istituto l'interruzione della frequenza è ridotta in tutti gli anni di scuola primaria e nelle classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado. Nelle classi terze si registra un incremento dell'abbandono scolastico dovuto al fatto che alcuni alunni, prevalentemente stranieri, raggiunti i 16 anni, interrompono il percorso nella nostra scuola e si spostano presso il CPIA. La scuola riesce pertanto ad assicurare il successo scolastico degli studenti. La scuola progetta percorsi formativi personalizzati soprattutto per gli studenti con maggiori difficoltà negli apprendimenti di base e cerca di assicurare il successo scolastico e formativo a coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento e/o con background familiare/sociale/culturale di potenziale svantaggio. Sempre per la scuola secondaria di primo grado ed in particolare per la classe prima il numero di alunni trasferiti in entrata, è leggermente superiore alle medie regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Nonostante il successo scolastico, le scelte adottate dalla scuola devono essere migliorate. Se analizziamo i dati dei licenziati: --il 38,6% con voto 7, percentuale superiore rispetto ai dati comparati. --la percentuale degli studenti con voto 8 è in linea con la media regionale e nazionale; --la percentuale degli studenti con voto 9 e 10 è inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali. --la percentuale degli studenti con voto 10 e lode è inferiore rispetto al dato nazionale e regionale. Maggiori opportunità dovrebbero essere date allo sviluppo delle competenze degli alunni che si collocano sia nella fascia delle eccellenze/lode che nelle altre fasce.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali. La dispersione registrata è frutto dell'elevata percentuale di alunni stranieri che talvolta si assentano per lunghi periodi senza dare comunicazione alla scuola, spesso per ritornare nel paese di origine e i trasferimenti in uscita sono imputabili alle scelte di famiglie straniere che cercano migliori opportunità lavorative all'estero. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nella fascia di punteggio 7 (dato migliorato rispetto il precedente anno scolastico) La quota di studenti collocata



nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-9 e 10 e lode) è da implementare. Buona risulta la percentuale di alunni in entrata nella Scuola Primaria.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Rispetto allo storico dei dati fornito da INVALSI, l'Istituto nel suo complesso dimostra di aver sostanzialmente migliorato i risultati dei propri studenti nelle prove standardizzate nazionali. Sia le classi seconde che quinte, registrano risultati superiori alla media nazionale, regionale e alla media della macro-area di riferimento. Gli studenti della scuola primaria vedono, per italiano e matematica, un numero inferiore di alunni nei livelli 1-2, mentre si collocano nei livelli 3, 4 e soprattutto 5 in misura nettamente superiore. Netamente più alta rispetto ai valori di riferimento, la percentuale di alunni del livello A1 di Inglese per il listening e il Reading. Nella Scuola Secondaria si registrano dati superiori rispetto ai benchmark regionali e della macro-area di riferimento in italiano, in matematica e in inglese. I dati sono superiori anche rispetto a scuole con lo stesso indice ESCS. Anche gli studenti della scuola secondaria vedono, per italiano, matematica e inglese, un numero inferiore di alunni nei livelli 1-2, mentre si collocano nei livelli 3 e soprattutto 5 in misura superiore rispetto ai riferimenti regionali e della macro-area. In particolare per Inglese il 91.9% degli alunni ha raggiunto il livello A2 per il Reading e il 79.7% degli alunni ha raggiunto il livello A2 per il Listening. Risulta più bassa della media nazionale e regionale la

Punti di debolezza

Per la scuola primaria risulta superiore alla media nazionale la variabilità tra le classi seconde per quanto concerne italiano. Sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado si registra un'ampia variabilità dentro le classi .



variabilità tra le classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola primaria e della scuola secondaria nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile, registrando un netto miglioramento rispetto allo storico dei dati forniti. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è



superiore all'effetto medio regionale così come il confronto con scuole che presentano un contesto socio-economico e culturale simile (dati riferiti al precedente a.s.) Nella Scuola Secondaria si registrano dati superiori rispetto ai benchmark stabiliti a livello regionale e di macro area, e rispetto ai risultati nazionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Rispetto al nuovo quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento, l'Istituto ha adottato criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e valuta le competenze chiave. La scuola valuta anche l'acquisizione di competenze attraverso la strutturazione e la somministrazione di compiti complessi nonché di prove comuni disciplinari d'Istituto. E' stato redatto e adottato un curriculum in verticale con apposita rubrica valutativa ancorata alle competenze chiave di cittadinanza. Nella scuola primaria e nella Scuola Secondaria gli alunni si attestano per la maggioranza su livelli alti di competenza: Comp. Alfabetica funzionale SP 77% (livelli A+B) contro il 23% (livelli C+D); SS1° 45% e 55% Comp. multilinguistica SP 78% (livelli A+B) contro il 12% (livelli C+D); SS1° 53% e 47%. Comp. Mat., sci. e tecnologia SP 77% (livelli A+B) contro il 23% (livelli C+D); SS1° 51.8% e 48,2%. Competenze digitali SP 80% (livelli A+B) contro il 20% (livelli C+D); SS1° 60,3% e 39,8% Imparare ad imparare SP 74% (livelli A+B) contro il 26% (livelli C+D); SS1° 48.2% e 52% Comp. in Cittadinanza SP 78% (livelli A+B) contro il 22% (livelli C+D); SS1° 67% e 35,53%. Competenza imprenditoriale SP 71% (livelli A+B) contro il 29% (livelli C+D); SS1° 52% e 48,2%. Consapevolezza e espressione culturale SP 77% (livelli A+B) contro il

Punti di debolezza

Sebbene siano evidenti i miglioramenti rispetto allo scorso anno scolastico, nella Scuola Secondaria permangono delle fasce di debolezza nelle competenze Alfabetica funzionale e Imparare ad imparare, aree nelle quali risultano ancora leggermente più alte le percentuali degli alunni con livello C/D.



23% (livelli C+D); SS1° 65% e 35%.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Gli studenti usciti dalla nostra scuola primaria ottengono risultati positivi nelle prove INVALSI di italiano e matematica e inglese rispetto alla media regionale, alla macro area di riferimento e alla media nazionale.

Punti di debolezza

Gli esiti a distanza dei primi due anni di scuola secondaria di II grado denotano un'eterogeneità nei risultati con un'alta variabilità tra le classi. Si ipotizza un effetto negativo dovuto alla didattica a distanza poiché si tratta di classi che hanno trascorso il secondo anno di studi a distanza e il terzo in didattica mista.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Tutte le classi della primaria dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Alcune classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali e nazionali. Si rileva un'alta variabilità tra le classi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Tuttavia, alla luce degli ultimi interventi normativi, il curriculum di istituto deve essere implementato.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti cercano approcci e strategie adeguate per affrontare ogni singola e differente situazione. Persistono difficoltà di dialogo con alcune famiglie che non vogliono avviare un dialogo costruttivo con la scuola.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola. Tuttavia sono da implementare le attività formative dei docenti su italiano L2, e l'istituto deve approntare un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, protocollo che nella pratica viene attuato ma manca una progettualità condivisa.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. Risultano assenti specifiche azioni per rilevare attitudini, propensioni, talenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano



triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La partecipazione dei genitori risulta ancora limitata nonostante il tentativo di coinvolgimento da parte della scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti Scolastici in uscita degli alunni della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Incrementando la percentuale degli studenti con voto di uscita superiore a 8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare costantemente i risultati scolastici degli alunni Italiani e stranieri.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare il setting d'aula e potenziare metodologie didattiche innovative
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di corsi di formazione per docenti al fine di sperimentare laboratori didattici innovativi per affrontare al meglio i bisogni educativi speciali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Stabilizzare i buoni risultati ottenuti dagli allievi e incrementare la quota di studenti che raggiunge livelli intermedi ed avanzati nelle competenze chiave ed in particolare nelle competenze Alfabetica funzionale e Imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Incrementare la percentuale degli studenti con una valutazione in uscita, avanzato e intermedia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare un curricolo Digitale di istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e attuare interventi didattici per migliorare costantemente i risultati scolastici degli alunni Italiani e stranieri.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di corsi di formazione per docenti al fine di sperimentare laboratori didattici innovativi per affrontare al meglio i bisogni educativi speciali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di un servizio scolastico di maggiore qualità rimuovendo o cercando di ridurre le criticità emerse in sede di compilazione del RAV . Ciascuno dei traguardi indicati risulta realistico perché è stato individuato dopo l'analisi dei dati presenti nel RAV e sfidante perché la Scuola mira ad innalzare il livello di preparazione degli studenti, i risultati delle prove comuni di italiano, matematica e lingua straniera e lavorare in modo verticale per la certificazione delle



Competenze Chiave, documentando azioni ed esiti con modalità strutturate e condivise. Particolare attenzione è stata rivolta alle competenze digitali. La valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti ha evidenziato delle criticità che ci hanno spinto a prevedere interventi necessari a far raggiungere, nel più breve tempo possibile, agli alunni risultati soddisfacenti. La diffusione delle competenze chiave europee si ritiene possa far da volano ad un benessere psicosociale degli alunni che condiziona il loro interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.